



CONCORSO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO
REGIONE LAZIO
ANNO SCOLASTICO 2022- 2023

RILEGGIAMO L'ARTICOLO 21 DELLA COSTITUZIONE AL TEMPO DI INTERNET

“La chiacchiera non è un impedimento per la sua diffusione pubblica ma un fattore determinante. La chiacchiera è la possibilità di comprendere tutto senza alcuna appropriazione preliminare della cosa da comprendere”

Martin Heidegger

PREMESSA

L'associazione Articolo 21 conduce dal 2015 un esperimento didattico di educazione ai media che ha lo scopo di accrescere nei giovani la facoltà di critica e di giudizio nell'uso dei mezzi di comunicazione; in particolare, dei media digitali. La formula adottata è quella del “concorso a squadre”. Lavorando collegialmente, con il coordinamento di un docente referente, gli studenti sono invitati a *rileggere* uno o più articoli della Costituzione al fine di elaborare un testo originale di circa trenta righe, eventualmente corredato da un video.

Hanno dato la loro adesione al progetto educativo autorevoli istituzioni e fondazioni culturali; tra queste: la Rai, l'Associazione Costituzionalisti Italiani, la Federazione Nazionale della Stampa, l'Ordine dei Giornalisti, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, la Fondazione Vivarium Novum, Eurovisioni.

ART.1 – FINALITÀ

Obiettivo del concorso è invogliare gli studenti a una riflessione sulla libertà d'espressione, sul “*diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione*” sancito dall'Articolo 21 della Costituzione, alla luce dei profondi mutamenti prodotti dalla rivoluzione digitale nei mezzi di comunicazione di massa.

Il diritto di informare e di essere informati è una pietra angolare della democrazia, ma altrettanto importante è **il diritto d'informarsi** inteso come capacità da parte dei cittadini di interpretare correttamente le notizie e le informazioni, di saperle contestualizzare, di verificarne l'attendibilità e infine di esprimere un giudizio fondato sulla ragione piuttosto che sulla suggestione e il pregiudizio. Che cosa può fare la scuola per insegnare ai giovani la forza dell'argomentazione razionale e il valore della *gentilezza* nel confronto delle idee e delle opinioni?

I padri costituenti non potevano neanche lontanamente immaginare che un giorno sarebbe nato un mezzo di comunicazione che avrebbe consentito a tutti i cittadini di prendere la parola nel discorso pubblico senza alcuna mediazione, giornalistica o d'altro tipo; inevitabilmente, questo cambio di registro nelle relazioni sociali sta suscitando

accese discussioni di carattere giuridico (sarebbe opportuno aggiornare l'Articolo 21?), di natura etica (come contrastare quelle che Papa Francesco ha definito "*le bombe del pettegolezzo, della calunnia e dell'invidia?*") ma anche di ordine economico (la chiacchiera inconcludente e le false notizie sono la principale fonte di ricchezza per i *social media* che si finanziano con la pubblicità, in regime di oligopolio. Che cosa fare per ridimensionare il loro potere? Un altro Internet è possibile?)

Gli studenti sono chiamati a misurarsi con questi dilemmi confidando sulle risorse che offre il lavoro di gruppo. Al tempo stesso, gli studenti potranno disporre, sul sito web del concorso, di testi, documenti audiovisivi e indicazioni bibliografiche: una "cassetta degli attrezzi" che gli consentirà di addentrarsi, con cognizione di causa, nei meccanismi di funzionamento di Internet e, in particolare dei social network, superando la coltre di luoghi comuni che ne impediscono la vista.

ART.2 - DESTINATARI

Il concorso è riservato a classi, interclassi e a gruppi di studenti delle **Scuole secondarie di Primo e Secondo Grado della Regione Lazio**. Le squadre, composte da gruppi di studenti (da 10 in su) sono coordinate da uno o più docenti dell'istituto che fungono da coordinatori. Un istituto può iscrivere una o più squadre, ciascuna coordinata da un docente referente.

ART.3 - TIPOLOGIA DELL'ELABORATO

Il concorso prevede la redazione di un testo di non più di **3.000 caratteri (spazi inclusi)** che elabori e approfondisca i temi esposti nell' Art.1.

L'elaborato, frutto di un creativo lavoro di ricerca e di discussione, sarà valutato dalla giuria del concorso in primo luogo per il suo carattere propositivo e per la sua originalità. Il testo può essere accompagnato da un video di vario genere (inchiesta, racconto del lavoro in corso, spot promozionale, ecc.). I video non devono intendersi come complementari agli elaborati; pertanto, non verranno sottoposti ai membri della giuria; tuttavia, la redazione di Articolo 21 avrà piacere di linkare sui siti del concorso e dell'associazione (www.articolo21.org) i video più creativi e degni di nota realizzati dagli studenti e pubblicati sui siti web degli istituti o sui canali a loro riconducibili.

Al fine di approfondire gli argomenti su cui stanno lavorando, i gruppi di studenti iscritti al concorso sono invitati a organizzare - d'intesa con i loro coordinatori e i dirigenti scolastici - incontri e assemblee a cui invitare gli autorevoli membri della giuria in presenza o in videoconferenza.

ART.4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Le domande di adesione devono essere compilate riempiendo l'apposito modulo d'iscrizione presente sul sito web del concorso specificando la denominazione per esteso dell'istituto scolastico, l'indirizzo e il codice meccanografico dell'istituto, la provincia di appartenenza, l'indirizzo di posta elettronica della segreteria; inoltre, il nome e l'email del responsabile della squadra, e numero degli studenti che la compongono. La composizione del gruppo può variare nel corso dei lavori. Sono ammessi al concorso solo gli elaborati

dei partecipanti che si siano regolarmente iscritti entro la data stabilita, secondo le modalità indicate nel presente regolamento.

Le iscrizioni al concorso si aprono il **10 ottobre 2022** e si chiudono il **25 febbraio 2023**. Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il **30 Aprile 2023** caricandoli sulla piattaforma web: **www.articolo21lazio.it**

Art.5 – Giuria del concorso

Una giuria composta da autorevoli giuristi, giornalisti, storici, filosofi e rappresentanti del Ministero dell’Istruzione e delle altre istituzioni che aderiranno all’iniziativa, premierà il testo che avrà meglio evidenziato la complessità della sfida che la comunità internazionale - in particolare gli Stati democratici - deve affrontare per assicurare a tutti i cittadini il diritto a un’informazione responsabile e consapevole, indirizzata al bene comune piuttosto che a interessi di parte.

Art.6 – Valutazione e premiazione

La Giuria selezionerà i migliori quindici (15) testi. Prima della fine dell’anno scolastico, nel corso di una pubblica manifestazione, la Giuria procederà alla proclamazione della squadra che, a suo insindacabile giudizio, avrà elaborato il testo più rispondente alla finalità del concorso (art.1). Al gruppo studentesco che risulterà vincitore, e all’Istituto scolastico di appartenenza, saranno riservati riconoscimenti in via di definizione. Agli altri quattordici gruppi finalisti sarà rilasciata una targa di partecipazione e di merito. I testi consegnati, indipendentemente dalla valutazione che ne farà la giuria, potranno essere liberamente utilizzati dagli organizzatori del concorso per promuovere e arricchire il dibattito sulla libertà d’informazione al tempo di Internet. Gli organizzatori s’impegnano a citare in ogni circostanza gli autori degli elaborati e l’Istituto di appartenenza. La partecipazione al concorso implica l’accettazione integrale del regolamento che sarà pubblicato sul sito web del concorso (**www.articolo21lazio.it**) a partire dal **10 ottobre 2022**.